

FONDAZIONE
TORINO
MUSEI



EDUCULTURE

PROGRAMMI PER LE SCUOLE
Musei Civici di Torino

2026/2027



scopri di più



COOP | CULTURE

VIAGGIARE, CONOSCERE, SPERIMENTARE

CoopCulture accompagna le scuole alla scoperta del patrimonio culturale italiano, con attività didattiche, visite e laboratori in tutta Italia.

**LA CULTURA È IL
NOSTRO MIGLIOR
VIAGGIO**

Esperienze educative coinvolgenti

Attività pensate per ogni fascia di età

Professionisti della cultura al fianco degli **insegnanti**

In tutta **Italia** dalle grandi città ai borghi nascosti



INDICE

Premessa.....	4
I Musei Civici di Torino.....	8
Palazzo Madama, Museo Civico d'Arte Antica..	10
GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna.....	13
MAO - Museo d'Arte Orientale.....	16
Info e prenotazioni.....	21



PREMESSA



Il museo del futuro supera la dimensione di spazio conservativo per farsi ecosistema vivo e inclusivo. In questa visione, il patrimonio storico, artistico, archeologico e naturalistico si rivela come una piattaforma aperta: un territorio d'incontro capace di accogliere linguaggi tecnologici e metodologie d'avanguardia per scardinare ogni barriera fisica, sensoriale o cognitiva. Il museo, grazie alle attività proposte, si ridefinisce così come un laboratorio dinamico in cui la memoria non è un dato statico, ma una materia viva in costante dialogo con la contemporaneità.

Per il nuovo anno scolastico, CoopCulture traduce questa visione in una proposta didattica progressiva, strutturata per accompagnare nella crescita gli studenti attraverso strategie di coinvolgimento differenziate. Fin dalla prima infanzia, l'incontro con i luoghi della cultura è mediato dal gioco, inteso come metodologia cardine per trasformare lo spazio in un ambiente familiare, accessibile e fecondo di stimoli. Con il passaggio alla scuola primaria, l'azione pedagogica sposta il proprio baricentro verso l'approccio hands-on: l'imperativo dell'imparare facendo sottrae studentesse e studenti alla passività della fruizione tradizionale, investendoli del ruolo di protagonisti attivi. Attraverso la manualità, l'interazione diretta e la co-creazione all'interno di veri e propri atelier creativi, i ragazzi strutturano e consolidano le proprie competenze sul campo.

Nel corso della scuola secondaria, il legame con il territorio e le collezioni si fa più analitico, critico e consapevole. La scoperta del patrimonio avviene attraverso percorsi transdisciplinari che connettono le testimonianze del passato ai nodi cruciali del mondo contemporaneo, offrendo bussole interpretative fondamentali per decodificare la complessità del presente. Questo itinerario formativo culmina in esperienze museali pienamente partecipative e riflessive, in cui lo spazio espositivo si trasforma in un'agorà di confronto. Qui, l'esercizio del pensiero critico, la cooperazione e la cittadinanza attiva vengono sollecitati attraverso il dibattito e l'applicazione di metodologie innovative, come la Visual Thinking Strategies (VTS). L'offerta formativa si evolve così in perfetta sincronia con la crescita degli studenti, convertendo ogni visita in un viaggio su misura, inclusivo trasformativo.



L'offerta di ogni Regione è organizzata in cluster educativi dedicati a specifici target scolastici, così da garantire esperienze coerenti con le diverse fasce d'età e con le differenti capacità di apprendimento.

Grande attenzione è riservata all'accessibilità: i progetti didattici sono aperti e inclusivi, supportati da schede in CAA, activity book e strumenti sensoriali e tattili.



L'impegno di CoopCulture è accompagnare le nuove generazioni in un percorso di crescita culturale e personale, fornendo strumenti utili a formare cittadini consapevoli, curiosi e partecipi del mondo che li circonda.



TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ IN CATALOGO

Esperienza educativa immersiva

Percorso d'autore che crea una sinergia di ascolto, movimento, immaginazione e narrazione, stimola una partecipazione profonda e multidisciplinare.

Visita didattica generale

Una visita ai siti archeologici e museali che coinvolge attivamente i partecipanti, offrendo una panoramica completa del luogo attraverso metodi didattici interattivi.

Visita tematica di approfondimento

Un percorso mirato che si concentra su un tema o un argomento specifico. È ideale per approfondire aspetti peculiari o per collegarsi direttamente ai programmi scolastici.





Laboratorio

Un'esperienza pratica in cui gli studenti si dedicano alla manipolazione, alla creazione e all'utilizzo di strumenti e materiali didattici interattivi.

Visita didattica e laboratorio

Un'attività che combina la visita al sito con un'esperienza pratica e creativa, unendo l'apprendimento teorico con il coinvolgimento diretto.

Visita gioco

Un metodo di apprendimento ludico basato su giochi, quiz e cacce al tesoro, che permette di scoprire il patrimonio culturale in modo divertente e stimolante.

Visita performativa

Una visita che si trasforma in una performance teatrale. Il ruolo attivo può essere ricoperto dai partecipanti stessi o dallo staff didattico, attraverso una narrazione sceneggiata.

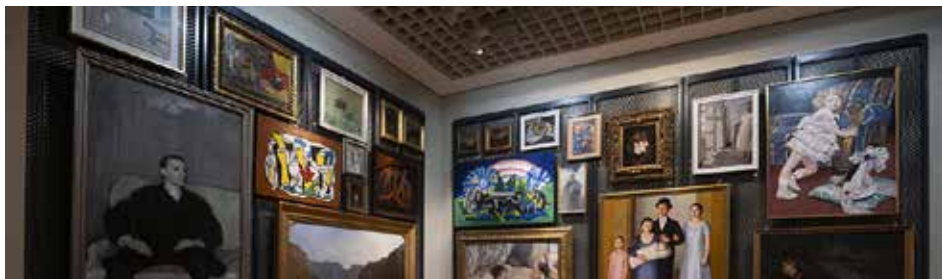
Itinerario tematico

Un percorso all'aperto che esplora aspetti storici, artistici e archeologici, aiutando a sviluppare il senso di orientamento e la conoscenza del territorio.

Debate

Percorsi didattici pensati per la Scuola secondaria di II grado focalizzati sul confronto di idee. Sviluppano le capacità argomentative, l'ascolto attivo e il rispetto per le diverse opinioni, esplorando temi culturali

I MUSEI CIVICI DI TORINO



Una città che si racconta attraverso i suoi musei.

Torino è una città che ha scelto di raccontarsi attraverso i propri musei civici: luoghi diversi per storia, collezioni e linguaggi, ma uniti da una stessa vocazione pubblica. Un sistema culturale unico nel panorama italiano, in cui identità fortemente caratterizzate convivono e dialogano, offrendo al visitatore una visione ampia e articolata della città, del suo passato e delle sue aperture verso il mondo.

Palazzo Madama, il MAO – Museo d'Arte Orientale e la GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea non sono musei isolati, ma tappe di un unico racconto urbano. Insieme, restituiscono l'immagine di una Torino capace di tenere insieme storia e contemporaneità, patrimonio e sperimentazione, tradizione europea e sguardi internazionali, presentandosi come una città colta, inclusiva e in continuo dialogo con il presente.

Attraverso le visite guidate, questo sistema si trasforma in un'esperienza di scoperta: un percorso che attraversa epoche e culture, mettendo in relazione le opere con i luoghi e con le domande del nostro tempo. I Musei Civici diventano così strumenti per leggere Torino, comprenderne l'identità profonda e coglierne le trasformazioni.

Palazzo Madama – Museo Civico d'Arte Antica

Palazzo Madama è una tappa imprescindibile per comprendere Torino e rappresenta la prima visita ideale per chi arriva in città. La sua architettura, frutto di stratificazioni che vanno dall'età romana all'Ottocento, racchiude in un unico luogo la storia urbana, politica e culturale della città. Oggi il palazzo ospita le collezioni civiche di arte antica, offrendo un percorso che attraversa secoli di storia dell'arte e della vita quotidiana. Le visite guidate accompagnano il pubblico nella lettura degli spazi e delle opere, fornendo chiavi di interpretazione fondamentali per orientarsi nella storia di Torino e avviare un percorso di scoperta consapevole della città e dei suoi musei.

GAM – Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea

Torino è stata la prima città italiana a promuovere una raccolta pubblica di arte moderna come parte costitutiva del proprio Museo Civico, affermando fin dall'Ottocento il valore pubblico dell'arte come strumento per interpretare la modernità. Visitare la GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea significa entrare in un luogo che racconta il rapporto profondo tra la città e i linguaggi del cambiamento, rendendo la GAM una tappa imprescindibile per comprendere l'identità culturale di Torino.

MAO – Museo d'Arte Orientale

Il MAO Museo d'Arte Orientale è uno dei principali musei europei dedicati alle arti dell'Asia. La sua presenza a Torino non è casuale: la città, da sempre luogo di scambi, studio e apertura internazionale, ha costruito nel tempo un rapporto profondo con le culture extraeuropee attraverso il collezionismo, la ricerca scientifica e il dialogo accademico. Le collezioni del MAO attraversano culture, geografie e tradizioni millenarie dell'Asia meridionale, sud-orientale, orientale e islamica. Visitare il MAO a Torino significa confrontarsi con l'Asia non come un "altrove esotico", ma come una presenza storica, culturale e intellettuale essenziale, pienamente contemporanea, che ha contribuito in modo determinante alla costruzione del mondo di oggi.



Palazzo Madama, Museo Civico d'Arte Antica

Visita tematica di approfondimento



90 minuti



Scuola dell'infanzia,
Scuola primaria



Euro 90,00 gruppo classe
Biglietto d'ingresso gratuito

IMPRONTA VERDE

Il Giardino di Palazzo Madama diventa uno spazio di apprendimento vivo, che cambia con il passare delle stagioni e invita a osservare il tempo attraverso la natura. Il percorso accompagna nell'esplorazione del giardino per riconoscere i cicli vitali delle piante, le loro caratteristiche principali e le relazioni tra ambiente naturale, storia e arte. L'esperienza è costruita con un linguaggio chiaro, supporti visivi e strumenti CAA, per favorire la comprensione, la partecipazione attiva e l'inclusione di tutti. La visita propone un approccio lento e sensoriale, in cui l'osservazione diretta diventa occasione per sviluppare consapevolezza, attenzione e rispetto per la biodiversità. Il giardino si trasforma così in un'aula a cielo aperto, dove la natura racconta storie di trasformazione, cura e continuità.

Visita tematica di approfondimento



90 minuti



Scuola secondaria



Euro 90,00 gruppo classe
Biglietto d'ingresso gratuito

SECOLI DI STORIA DALLA PORTA ROMANA AI GIORNI NOSTRI

La visita accompagna attraverso gli spazi di Palazzo Madama, edificio simbolo della città e straordinario intreccio di architetture, memorie e trasformazioni. Da porta romana inserita nella cinta muraria a fortezza medievale, da residenza barocca delle Madame Reali a sede del Senato del Regno d'Italia, il palazzo racconta secoli di cambiamenti che hanno segnato la storia di Torino. Le sale, gli ambienti e le collezioni diventano tappe di un viaggio nel tempo in cui epoche differenti convivono e dialogano tra loro. Attraversare Palazzo Madama significa osservare come la città abbia costruito la propria identità attraverso stratificazioni continue, lasciando emergere il rapporto tra passato e presente. Il percorso offre così l'occasione di "sfogliare" la storia di Torino come un grande racconto visivo e architettonico, capace ancora oggi di custodire arte, memoria e visioni contemporanee.



IN DIALOGO

Una visita guidata partecipata rivolta alla scuola secondaria, costruita a partire dal metodo delle Visual Thinking Strategies (VTS), che trasforma l'osservazione in un'esperienza condivisa di ascolto, confronto e interpretazione. All'interno della Camera Nuova, davanti alle scene di genere dipinte da Michele Graneri, studenti e studentesse sono invitati a sostare davanti alle opere e a interrogarsi collettivamente su ciò che vedono, pensano e immaginano. Le domande aperte guidano un dialogo inclusivo in cui ogni osservazione diventa parte attiva della costruzione del significato. Il percorso stimola attenzione, pensiero critico e capacità argomentativa, valorizzando la pluralità degli sguardi e delle interpretazioni. L'opera d'arte si trasforma così in uno spazio di relazione e confronto e il museo luogo vivo di partecipazione e riflessione.



ARTE IN SCENA: IL BAROCCO TRA PITTURA E ARCHITETTURA A PALAZZO MADAMA

Il percorso tematico dedicato al Barocco è pensato per coinvolgere i visitatori con un ritmo dinamico e stimolante. Attraverso opere d'arte, sale monumentali e dettagli decorativi, sarà possibile scoprire e apprezzare uno stile ricco di movimento, emozione e spettacolarità. La visita aiuta a comprendere il contesto storico e culturale del primo Settecento, stimolando l'osservazione e il confronto. I lavori dei fratelli Guidobono, originari di Savona, e del messinese Filippo Juvarra, rivelano il connubio tra pittura e architettura, gli intrecci stilistici e il dialogo diretto tra arte e storia. L'apprendimento diventa esperienza viva, curiosa e memorabile.

UNICI E PREZIOSI: I CAPOLAVORI DI PALAZZO MADAMA

L'itinerario prevede un percorso scandito dai capolavori esposti a Palazzo Madama: gli "imperdibili". Dal medievale cofano del Cardinale Guala Bicchieri, la cui sontuosa artigianalità rivela il ruolo del proprietario, al rinascimentale Ritratto d'uomo di Antonello da Messina intriso di realismo e profonda introspezione psicologica, fino alle magnifiche sculture in avorio e legno di Simon Trogher, imponenti lavori realizzati dall'artista tirolese durante il regno di Carlo Emanuele III. Una ricerca mirata che permette di scoprire le pregevoli opere conservate a Palazzo, muovendosi fra temi ed epoche differenti, in uno stimolante percorso visivo.

FACILI PASSI NEL MEDIOEVO

La visita consente di cogliere con estrema chiarezza le caratteristiche dei secoli del Medioevo. Sculture, mosaici, capitelli,oreficerie: dal Tesoro di Desana, datato tra la fine del V secolo e l'inizio del VI, al più tardo giardino botanico che si visita percorrendo i vialetti e le colture ricavate nell'antico fossato del palazzo: ogni spazio verde è stato allestito secondo le indicazioni tratte dalle fonti ufficiali. Orto, bosco, frutteto, falconara, porcilaia: un perfetto sguardo sulla quotidianità in un arco temporale che va dai primi anni del Quattrocento fino all'inizio del Cinquecento (1516). Alto e Basso Medioevo: la percezione storica diventa semplice ed immediata.

TORINO 1884-1961: OGGETTI, ABITI E RIVOLUZIONI QUOTIDIANE

La mostra "Il corpo della città" a Palazzo Madama diventa un perfetto viaggio immersivo nella storia d'Italia. Attraverso un'eccezionale selezione di abiti, oggetti quotidiani, opere d'arte e manifesti pubblicitari, gli studenti scopriranno come sono cambiate le abitudini e i ritmi della società. Il percorso cronologico svela la transizione della città dalla rigidità elegante del Liberty all'energia del Boom Economico del 1961. Ogni reperto materiale esposto si trasforma in un indizio visivo per comprendere l'emancipazione femminile, il lavoro e la nascita del tempo libero. Una visita guidata dinamica pensata per allenare il pensiero critico, stimolando i ragazzi a confrontare il consumismo e gli stili del passato con il loro mondo di oggi.



GAM

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino

Visita tematica di approfondimento



90 minuti



Scuola secondaria di I grado



Euro 90,00 gruppo classe
Biglietto d'ingresso gratuito

IL DEPOSITO VIVENTE

La visita guidata apre uno spazio solitamente invisibile e oggi parte integrante del nuovo allestimento: il deposito della GAM. Qui le opere non sono esposte secondo criteri museali tradizionali, ma conservate in modo funzionale, come accade dietro le quinte di ogni museo. Dipinti e sculture, celebri o meno noti, si mostrano in nuove combinazioni, accostati in modo sorprendente, capaci di generare nuove letture e connessioni. Questo ambiente rivela il museo come organismo vivo, in continua trasformazione, dove ogni opera, anche a riposo, conserva un'energia potenziale pronta a riemergere. Sarà possibile osservare le opere appese alle rastrelliere, allineate sugli scaffali, custodite in casse: uno sguardo dall'interno, simile a quello degli operatori museali. Il percorso permette di comprendere come nasce una mostra, come si custodisce una collezione, e come le scelte curatoriali diano voce a ciò che il museo conserva. Un'occasione unica per scoprire il dietro le quinte dell'arte, e per riflettere sul valore del patrimonio culturale, non solo come memoria, ma come risorsa viva e attiva.

Visita tematica di approfondimento



90 minuti



Scuola secondaria di II grado



Euro 90,00 gruppo classe
Biglietto d'ingresso gratuito

VIAGGI IMMAGINARI

La visita accompagna il pubblico in un percorso attraverso opere che trasformano il reale in visione, l'oggetto in racconto e la materia in pensiero. Le sale diventano territori da attraversare lentamente, dove immagini, simboli e atmosfere aprono varchi verso dimensioni sospese tra memoria, sogno e immaginazione. Figure enigmatiche, paesaggi incompiuti, geometrie visionarie e oggetti trasfigurati dialogano tra loro generando connessioni inattese e nuove possibilità di lettura. L'arte si rivela così come spazio di esplorazione interiore, capace di evocare emozioni profonde e interrogare il mistero dell'esistenza. Il percorso invita a osservare oltre l'apparenza, lasciandosi guidare dalla forza narrativa delle opere e dalla loro capacità di dare forma all'invisibile, aprendo nuove prospettive sul mondo e su sé stessi.

Esperienza educativa immersiva

MOVIMENTA ESPLORAZIONI CORPOREE TRA LE OPERE

MULTIPLI
Molti modi di
sentire, oltre
lo sguardo

In collaborazione
con
Eva Meshki



90 minuti



Scuola secondaria



Euro 90,00 gruppo classe
Biglietto d'ingresso gratuito

L'attività propone un percorso educativo che intreccia arte, corpo ed emozioni, trasformando il museo in uno spazio di esperienza condivisa, ascolto e partecipazione attiva. Attraverso l'osservazione di una selezione di opere delle Collezioni moderne e contemporanee, studenti e studentesse sono invitati a entrare in relazione con immagini, forme e atmosfere che diventano occasioni di confronto, scoperta e consapevolezza. Il gesto, il movimento nello spazio e le dinamiche di gruppo accompagnano il percorso come strumenti di conoscenza e relazione, favorendo l'ascolto di sé e degli altri. Le opere si trasformano così in attivatori di emozioni, memorie e percezioni capaci di generare connessioni personali e collettive. Il museo emerge come organismo vivo, in cui l'esperienza estetica diventa occasione per sviluppare empatia, presenza e capacità relazionali.

Esperienza educativa immersiva

MARISA MERZ. LA DANZA DELLE ORE



90 minuti



Scuola secondaria



Euro 90,00 gruppo classe
Biglietto d'ingresso secondo
tariffazione

In occasione del centenario della nascita di Marisa Merz, artista tra le più importanti e originali dell'arte contemporanea italiana, la GAM-Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino partecipa a una mostra diffusa realizzata insieme al Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea e alla Fondazione Merz. Il percorso espositivo della GAM permette di entrare nel mondo creativo dell'artista, dove arte e vita quotidiana si incontrano. Attraverso disegni, sculture e installazioni realizzati con materiali semplici come rame, nylon, argilla, cera e alluminio, gli studenti scopriranno come oggetti e materiali comuni possano trasformarsi in opere d'arte ricche di significati.



ANDREA GASTALDI 1826-1889

In occasione del bicentenario della nascita dell'artista Andrea Gastaldi, la GAM dedica una grande mostra a uno dei più importanti pittori piemontesi dell'Ottocento. Attraverso le nove sezioni del percorso espositivo, la visita guidata accompagnerà gli studenti e le studentesse alla scoperta delle opere più significative dell'artista: dipinti religiosi, scene storiche e soggetti ispirati alla letteratura. Le opere permetteranno di approfondire il rapporto tra arte e società nell'Ottocento, mettendo in luce gli interessi culturali, politici e scientifici che caratterizzavano quell'epoca.

Una visita che permette di comprendere come l'arte possa essere uno strumento per raccontare la storia, le idee e i cambiamenti di un'intera epoca.

Visita tematica di approfondimento



60' singola collezione
90' più collezioni
(si consiglia un massimo di
tre collezioni per singola visita)



Scuola secondaria



Euro 75,00 gruppo classe
Euro 90,00 gruppo classe
Biglietto d'ingresso gratuito

SGUARDI SULL'ASIA

Gli itinerari di visita introduttivi alle collezioni permanenti del MAO, articolate in cinque aree geografico-culturali, propongono alla classe una prima lettura del patrimonio museale mediante percorsi guidati che possono svilupparsi su singole gallerie oppure adottare un approccio trasversale che combina più sezioni museali, per favorire una prospettiva che valorizzi racconti di scambi e connessioni. L'esperienza è inoltre mirata a promuovere riflessioni su come si guarda alle regioni dell'Asia rappresentate in museo attraverso la loro cultura materiale e sui processi che ne hanno determinato la musealizzazione, nonché a favorire un dialogo dinamico tra arte antica e interventi di artisti contemporanei.

Collezioni permanenti tra cui scegliere l'itinerario di visita, optando per una singola collezione oppure per più collezioni in abbinamento, in accordo con le specifiche esigenze della classe:

- Galleria Asia meridionale e Sud-est asiatico
- Galleria Asia Orientale – Cina
- Galleria Asia Orientale – Giappone
- Galleria Asia centro-meridionale, Regione Himalayana
- Galleria Asia centro-occidentale, Penisola arabica e Mediterraneo



TRA PAROLE, SEGNO E IMMAGINE

L'itinerario di visita accompagna la classe in un percorso dedicato al rapporto tra parola, immagine e scrittura nelle culture asiatiche rappresentate nelle collezioni permanenti del museo. Attraverso manoscritti, iscrizioni, decorazioni epigrafiche e opere calligrafiche, il percorso invita a osservare come il segno scritto possa assumere significati molteplici: strumento spirituale, elemento narrativo, forma estetica e gesto identitario. Dalle pagine miniate della Regione Himalayana alle eleganti calligrafie dell'arte islamica, studenti e studentesse saranno guidati a confrontare stili, simboli e modalità espressive appartenenti a tradizioni differenti. Le opere rivelano così la capacità della scrittura di trasformarsi in immagine e della parola di abitare lo spazio visivo. Un'esperienza che permette di riflettere sul legame profondo tra lingua, cultura e costruzione del significato.



MAO TEMPO PRESENTE

L'esperienza di visita accompagna la classe attraverso una "mostra diffusa" che intreccia interventi di artisti contemporanei e collezioni permanenti, trasformando il museo in uno spazio di dialogo tra epoche, linguaggi e visioni. Le opere del presente si inseriscono tra quelle antiche generando accostamenti inattesi, nuove letture e possibilità interpretative capaci di ridefinire lo sguardo del visitatore. Il percorso evidenzia come il patrimonio non sia immobile o cristallizzato nel tempo, ma continui a vivere attraverso processi di trasformazione, rilettura e confronto con l'attualità. Gli studenti e le studentesse sono invitati a osservare come immagini, simboli e idee attraversino i secoli modificando significati e funzioni, mantenendo però una sorprendente capacità di parlare al presente. Il museo si rivela così come luogo vivo e partecipato, in cui l'arte diventa strumento per interrogare il mondo contemporaneo e sviluppare uno sguardo critico, personale e consapevole.



APP PROPOSITO DEL MAO

La visita guidata alle collezioni del MAO prevede e propone l'utilizzo condiviso e mediato della MAO App (<https://www.maoapp.maotorino.it/it/tutorial>), trasformando i contenuti digitali in strumenti di esplorazione e dialogo all'interno del museo. A partire da uno dei percorsi tematici scelti dal gruppo, tra immagini, audio e approfondimenti, studenti e studentesse sono accompagnati nell'osservazione delle opere attraverso un'alternanza di ascolto, confronto e interpretazione collettiva. Le collezioni vengono così lette intrecciando esperienza diretta e mediazione digitale, in un processo che rende il pubblico parte attiva della costruzione di significato. I materiali dell'app diventano occasioni per sviluppare riflessioni personali, domande e narrazioni condivise, stimolando uno sguardo critico e consapevole. L'esperienza mette in luce il valore della mediazione educativa nell'uso delle tecnologie, mostrando come gli strumenti digitali possano ampliare la relazione con il patrimonio e favorire nuove forme di partecipazione culturale.



ECHI DI MITI E SUSSURRI DI LEGGENDE

Sfruttando il potere evocativo dell'immagine, le collezioni del museo diventano supporto visivo per accedere al ricco immaginario mitologico e artistico custodito nelle gallerie del MAO. Vicende leggendarie, racconti epici e fiabe tradizionali, celati nei dettagli delle opere in esposizione, si riveleranno mostrando alla classe il potenziale comunicativo di oggetti che riecheggiano antichi racconti. Tra suggestioni narrative che spaziano dall'India al Giappone, il percorso accompagna studenti e studentesse in una scoperta coinvolgente dei linguaggi artistici dell'Asia, incoraggiandoli a cogliere e a interagire con la forza evocativa del patrimonio museale.



CORPO E GESTO. COMUNICARE OLTRE LE PAROLE

Il percorso di visita trasversale attraverso alcune delle collezioni permanenti introduce la classe a tradizioni culturali di India e Sud-est asiatico, Cina, Giappone e Regione Himalayana, privilegiando elementi comunicativi quali le gestualità delle mani e le posture del corpo presenti in sculture e dipinti su tessuto di particolare intensità espressiva. Si inviteranno gli studenti e le studentesse a osservare e sperimentare il gesto, per comprendere le opere oltre lo sguardo, come approccio esperienziale all'arte in un momento di partecipazione condivisa, e riconoscere come il linguaggio corporeo possa diventare strumento di narrazione.



GUARDIANI DEL SACRO

Nel panorama artistico di India, Sud-est asiatico, Asia orientale e Regione Himalayana, risaltano creature fantastiche custodi di antichi sepolcri, imponenti guardiani dei templi e divinità protettrici, come difensori silenziosi di tradizioni e luoghi sacri attraverso il tempo. Sembianze feroci e vistose armature sono alcuni dei dettagli iconografici dal forte impatto visivo che conferiscono loro un'aura intensa ed enigmatica, capace di suscitare nell'osservatore fascinazione e reverenza. Percorrendo le sale delle collezioni permanenti, ci soffermeremo sulle rappresentazioni più vivide di figure di potenti guardiani e protettori, invitando la classe a scoprire che cosa hanno ancora da raccontare.



COLLEZIONARE L'ASIA: OGGETTI, VIAGGI, TRADIZIONI

Il percorso di visita alle collezioni permanenti del museo intende proporre alcune riflessioni sulla circolazione della cultura materiale dell'Asia e sul ruolo che il collezionismo ha svolto nella sua musealizzazione e trasformazione semantica. Attraverso alcune opere del MAO si rifletterà sui processi che hanno portato questi oggetti nelle collezioni museali, evidenziandone la fruizione decontestualizzata e favorendo una maggiore consapevolezza sulla rilettura di significati e funzioni rispetto ai contesti di provenienza.



FRAMMENTI DI MEMORIA

L'itinerario conduce la classe attraverso le installazioni immersive della mostra dedicata all'artista Song Dong in dialogo con la rinnovata collezione cinese del museo, dove, tra oggetti quotidiani e rituali, studentesse e studenti hanno la possibilità di connettersi con frammenti di memoria che diventano esperienza condivisa, gesto collettivo e rilettura di antichi contesti. In questo processo di incontro con esistenze del passato e del presente, grazie a ciò che queste tracce raccontano, si favorisce un coinvolgimento nella dimensione emotiva del patrimonio museale e una riflessione sulla relazione con il mondo materiale.

MOSTRE E NUOVI PERCORSI: LA PROGRAMMAZIONE ESPOSITIVA 2026

Nell'autunno 2026, Fondazione Torino Musei presenta una programmazione espositiva che attraversa epoche, linguaggi e geografie, mettendo in relazione la storia delle collezioni con nuove prospettive sul presente. GAM, MAO e Palazzo Madama propongono percorsi diversi ma complementari, nei quali l'arte diventa strumento per interrogare il tempo, la memoria, l'identità e le trasformazioni della società.

La stagione si apre con il grande progetto dedicato a Marisa Merz, nel centenario della nascita, affiancato dall'ampia retrospettiva su Andrea Gastaldi alla GAM. Al MAO, la prima grande personale italiana di Song Dong propone un intenso dialogo tra arte contemporanea, memoria e trasformazione. A Palazzo Madama, la riflessione sulla storia e sull'identità della città con Torino. Il corpo della città si affianca all'atteso dialogo tra due capolavori di Antonello da Messina, dedicato alla nascita del ritratto moderno.

Una stagione che valorizza il patrimonio dei tre musei attraverso un dialogo continuo tra antico e contemporaneo, artisti storici e protagonisti del nostro tempo, confermando Fondazione Torino Musei come luogo di ricerca, confronto e produzione culturale aperto alla città e al panorama internazionale.

Le proposte didattiche e i percorsi a cura dei Servizi Educativi dei singoli musei sono consultabili qui:

GAM

<https://www.gamtorino.it/it/dipartimento-educazione/scuole/>

MAO

<https://www.maotorino.it/it/education/scuole/>

Palazzo Madama

<https://www.palazzomadamatorino.it/it/educazione/scuole/>

INFO E PRENOTAZIONI

CONTATTI

011 19560449
ftm.prenotazioni@coopculture.it

Per ogni prenotazione è previsto un diritto di segreteria di € 9,50
Visita i siti dei musei per scoprire ulteriori attività educative interne,
laboratori e progettualità specifiche a cura del settore education.

- GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea
www.gamtorino.it/it/dipartimento-educazione/
- MAO - Museo d'Arte Orientale
www.maotorino.it/it/education/
- Palazzo Madama – Museo Civico d'Arte Antica
www.palazzomadamatorino.it/it/educazione

Le attività didattiche si intendono per gruppo classe, salvo limitazioni
diverse che saranno indicate al momento della richiesta.
Il costo dei biglietti di ingresso, ove previsti, si intende pro capite.

PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

CoopCulture è iscritta al MEPA, si potrà ricercare il codice di CoopCulture
utilizzando la partita IVA 03174750277.

Nel momento dell'avvio della trattativa, si prega di darne comunicazione,
unitamente ai termini di scadenza, attraverso l'account edu@coopculture.it.
Come termine di scadenza della suddetta procedura si richiede di conside-
rare almeno 4 giorni lavorativi.

Per il pagamento con fattura elettronica devono essere inoltrati a
edu@coopculture.it, entro 5 giorni dalla prenotazione, i dati necessari
all'emissione del documento fiscale.

Per poter confermare le attività prenotate, la fattura elettronica deve
risultare accettata prima della data di visita.

ENTRA NEL MONDO EDUCULTURE

Iscriviti al gruppo
EduCulture-Incontriamo gli insegnanti



Resta sempre aggiornato



